JUKE ECOGPL
À CON PIÙ ENERGIA
SABATO
NISSAN INTELLIGENT MOBILITY
SCOPRI DI PIÙ ›

AN
OGPL

VIVI LA CITTÀ CON PIÙ ENERGIA

ARTE

Venaria, il Coro ligneo di Prinotto torna a casa dopo duecento anni

Opera del famoso ebanista. Restaurato e rimontato al Centro di conservazione: il capolavoro del 1740 sarà esposto alla Reggia dal 17 marzo

di ILARIA DOTTA

di Ilaria Dotta

DO KM
OMIA
PIÙ ›

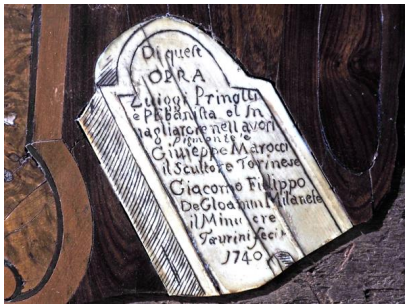
Dopo duecento anni, l'imponente coro intarsiato dell'ebanista Luigi Prinotto è tornato a casa. Restaurato e rimontato al Centro di conservazione La Venaria Reale, il capolavoro del 1740 sarà esposto alla Reggia dal 17 marzo, nell'ambito della mostra «Genio e maestria». Il pubblico potrà così finalmente ammirare in tutta la sua bellezza l'opera composta da 28 stalli disposti a «U» su 6 metri e mezzo di apertura e 9 di profondità, la cui superficie è quasi interamente ricoperta da un intarsio in legni vari su un fondale di acero color oro. Si vedranno, di nuovo uno accanto all'altro, i 30 angioletti e le 28 anfore intagliate. E poi, l'«Elevazione della Croce» a sinistra dell'apertura centrale, l'«Ascensione di Cristo» alla destra e, sul fastigio che sovrasta la porta, una «Crocifissione».

Venaria, rimontare il Coro ligneo del '700 in sessanta secondi

15 FEBBRAIO 2018 LINK //video.corriere.it... EMBED SHARE EMAIL

Il capolavoro, realizzato dal piemontese Prinotto con lo scultore Giuseppe Marocco e il minusiere Giacomo Filippo Degiovanni, ha alle spalle una storia affascinante: ritrovato nel 1840 a Nizza da un gentiluomo irlandese, Edward Joshua Cooper, fu spedito via mare nel castello di Markree. Poi, nel 1882 i discendenti regalarono il coro alla cattedrale cattolica di St. Mary a Tuam, dove rimase per oltre un secolo, fino a quando non fu acquistato da un antiquario di Roma, Fabrizio Apolloni. Per

vent'anni è stato dimenticato, smontato in 200 pezzi e rinchiuso in alcuni cassoni, in un deposito londinese, fino a quando il figlio Marco Fabio Apolloni non ha deciso di riportarlo in Italia. Affidato al Centro La Venaria, dove è arrivato lo scorso 11 ottobre in 82 casse, è stato studiato, ripulito e restaurato.



Un'impresa che ha visto impegnate 11 persone per 4 mesi, con l'obiettivo di restituire una nuova vita al capolavoro ritrovato. Giusto in tempo per la grande mostra alla Reggia di Venaria dedicata ai mobili e agli ebanisti alla corte sabauda tra '700 e '800.

«L'opera è in vendita - precisa il collezionista -. E la speranza è che possa restare a Torino».

15 febbraio 2018 | 13:10

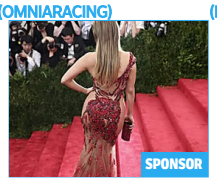
© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da outbrain

EVR - kit Viti Molle Cuscinetti Scodellini H.4mm per Frizioni...
(OMNIARACING)

1 Striscione Calandrato 450 gr. 2mq (mt. 2x1) a €
(FASTERPRINT)



Lato B: small, medium, XL a ognuna il suo
(VOGUE)

Gigi Buffon: «Ilaria D? Amico è speciale. Starò con lei finché la

Caterina, trisavola della Bela Rosin: la lady D di Casa Savoia

Il dottor De Silvestri vista derby: «Batto la Juve e prendo la laurea

Peluche e supereroi, l? ultimo saluto alla piccola BeaLa storia (e

Museo Egizio, il sit-in dei piccoli alunni di lingua araba

«I profumi li creo, ma non li userò mai»

I PIÙ LETTI

- Pavel Durov, il Mark Zuckerberg russo nemico di Putin
- La cassaforte che ha comprato il Milan era già vuota | Milena Gabanelli
- Napoleone era davvero basso? Non proprio: 47 fattoidi, i miti da sfatare
- «Ha aggredito me e la figlia» La moglie di De Falco va dalla polizia, il caso del candidato anti Schettino
- De Falco: «La lite con mia moglie? Dovuta a questioni economiche sul divorzio»
- In vendita per 7,5 milioni di euro la Villa di Michelangelo
- Maestra sposa la fidanzata. E la scuola la licenzia
- Due incidenti in una settimana: volare è ancora sicuro?
- Padiglione Italia di Aldo Grasso. L'invettiva della Prima Signora Baglioni
- Da Colin Firth a Jessica Chastain, quando le star si innamorano degli italiani